

uno spezzone di terra seminatoria, sito nel terri-
torio di Noibera, contrada Barro, dell'estensione
di ottare una ad ottantasei e ventisei un-
quadragesimoquattro, pari a summi novidell'ato
lita, misura, corda di canne ventidue e palme
due, confinante con terro di Giuseppe Camprom,
colla pubblica trazzera, col vallone di Busca
e con terro di Stefano Satti, notato nel catasto
terreno di Noibera all'art. 5197 sotto nome di
Caravanna Carmelo fu Luigi. Sez. V. F.
1074, 1075 e 1076, coll'impartibile di d. 55. 42.

Ed è propriamente quello stesso spezzone di
terra che il fig. Giulasso acquistò da potere
dei fratelli Carmelo e Catogero Caravanna
fu Luigi, in virtù d'atto del trenta ottobre
mille novecento uno, rogato dal Notare
Paquale Manduca, registrato il primo No-
vembre successivo, al F. 519.

Soggetto alla fidejussione, e all'annuocazione
enfiteutica, dovuta al fig. Duca di Divano,
quali per il compratore si accetta e si obbliga
pagare in quanto alla fidejussione, in questa
oggi in poi e in quanto al canone della
rendita dell'anno venturo, franchi d'arre-
trati; del resto diluciaro il venditore che il medesimo

spezzone di terra è libero ed esente da qualsiasi
altro peso, servitù ed ipoteca, come dichiarò
altresi che è di sua piena proprietà ed inpossi-
lita e non l'ha ad altri venduto, ne in qual-
siasi altro modo alienato.

Di esso spezzone di terra il compratore fig. Duca
fuera ora la proprietà, il medesimo poter
so di godimento da oggi in poi e perpetuamen-
te di unita, e tutte le attinenze, spese
ed accessorie.

Perlochè il fig. Giulasso spogliandosi d'ogni
diritto, ragione ed azione, che ha e vacante sul
medesimo spezzone di terra, ne investe e sur-
roga nel più ampio e valido modo l'acqui-
rente fig. Buttafuora, in favore del quale
ha già eseguito la reale tradizione come di legge
la presente compra-vendita è stata convenuta
e accettata per il prezzo di lire due mila
(L. 2000) che il fig. Francesco Giulasso si rice-
ve in presenza di uno Notaro e testimoni
e in moneta di corso legale nel Regno del fig.
Vincenzo Buttafuora, a cui rilascia ampia
e valida quietanza.

Dichiarò il fig. Giulasso che il detto spezzone
di terra è propriamente lungo il confine